"Forme dell'invisibile" - Le pitture di Dorina Arapi e Holta Arapi

In mostra alla Galleria DEArt - Borgo Pinti, 42/r - Firenze

dal 21 al 28 gennaio 2007

Scrive di loro Eleonora Pennisi: Le pitture di Dorina e Holta Arapi sono il frutto di anni di lavoro all'Accademia di Belle Arti di Firenze. Dorina e Holta arrivano da Tirana (Albania) per studiare arte e come tutti i giovani che cercano di cogliere il "nuovo" hanno trasformato le loro impressioni in forme, colori, tonalità che formano e/o trasformano il reale in inreale cercando di coniugare emotività,estro e passione.
Dorina è un'artista che ha scelto la tecnica mista su carta quale mezzo per trasmettere al pubblico le sue emozioni. Le opere appaiono coinvolgenti con l'uso di pochissimi colori e con una ricercatezza del segno.
Le linee tracciano disegni arcaici evidenziati dall'uso d'accostamenti di colori primari. Il messaggio è l'intensità della sua espressione artistica.
Diversamente Holta dipinge con olio su tela ed i risultati non sono che l'esatto opposto dell'altra artista. Attraverso l'olio, Holta, può sfumare le tinte lasciando che un colore si mischi dolcemente in un altro prima di cambiare del tutto. Le pennellate sono nette e sicure. L'intensità dell'una si completa con l'altra.

"Le opere di Dorina Arapi sono delle piccole iconografie. La sua arte è la trasformazione di una ricerca bizantina in linguaggio metafisico rompendo con il concetto ordinato storico/simbolico in partecipazione contemporanea alla mitologia e inoltre ricollega leggende e fiabe in un contesto morfocoloristico.
Holta Arapi trasforma il punto in linee avvolgendole e facendole ruotare come una metaforica accademia del colore che va letta ed interpretata.Con il grande formato supera linea e segno come un'armoniosa musica che il direttore d'orchestra dirige e trasforma in emozione" (silvana grippi)